



03  
2026

# Turismo & Attualità

## Magazine



**Turismo  
Accessibile**  
il modello Cittaslow

**Attualità**  
Pacchetti turistici, la  
nuova direttiva Ue

**Il Viaggio**  
Discover New  
England

# THE LAKE ESTATE ON WINNISQUAM: il nuovo lusso silenzioso del New Hampshire

*Nel cuore del New Hampshire, The Lake Estate on Winnisquam unisce natura, cinema e lusso in un'esperienza di meaningful silence.*

di Gaia Guarino

C'è un silenzio, nel **New England**, che non è assenza di suono. È presenza. È materia viva. Quando mi sono svegliata immersa nel timido rumore di un lago, sfiorato dalla prima luce del mattino, ho pensato che non vi fosse migliore definizione di meaningful silence: un silenzio che non riempie il vuoto, ma lo trasforma. Qui, tra boschi ordinati e laghi immobili come specchi antichi, anche la semplicità ha un peso specifico diverso. È densa, stratificata, quasi preziosa. Non serve ostentare: basta esserci. Ed è esattamente questa sensazione che ti accoglie arrivando al **The Lake Estate on Winnisquam**, nel cuore più autentico del New Hampshire.

Ci sono luoghi che sembrano già vissuti, anche se è la prima volta che li attraversi. Sarà perché li abbiamo già sognati. Davanti a questo lago, la mente scivola inevitabilmente verso immagini cinematografiche. Quelle atmosfere sospese, un po' irreali, de "La casa sul lago del tempo": l'acqua come confine sottile tra

ciò che è e ciò che potrebbe essere, tra presente e nostalgia. Poi, però, la suggestione si fa concreta. Perché a pochi chilometri da qui è stato girato "**On Golden Pond**". E guardarlo proprio qui, nella sala Theater dell'hotel, avvolta da poltrone reclinabili e silenzio ovattato, ha qualcosa di profondamente emotivo. Come se il film non fosse più solo una storia, ma un'estensione del paesaggio là fuori. Come se quel lago, in qualche modo, stesse ancora raccontando.

## UN'ELEGANZA CHE NON HA BISOGNO DI SPIEGARSI

**The Lake Estate on Winnisquam** è un resort di lusso con 114 camere, immerso in poco meno di 15 ettari di verde affacciato direttamente sul lago. Ma ridurlo a numeri sarebbe un errore. Inaugurato poco meno di un anno fa, l'ispirazione è quella delle grandi dimore private e dei Grand Hotels di fine Ottocento,

quelli che hanno segnato la nascita del turismo elitario nel New Hampshire. Qui, però, tutto è reinterpretato con uno sguardo contemporaneo: tecnologia discreta, comfort assoluto e un'estetica che non alza mai la voce. La proprietà si estende lungo oltre un chilometro di shoreline naturale, con viste che si aprono sulle montagne Belknap e Ossipee. Più del 70% delle camere guarda direttamente il lago; le altre si tuffano verso boschi fitti e ordinati.

Colori morbidi - blu, verde, crema - e luce naturale ovunque. Molte camere hanno balconi o patii privati, mentre le suite aggiungono camini che trasformano ogni soggiorno in un piccolo rifugio. Negli spazi comuni, sette camini scandiscono il ritmo degli ambienti: dalla Grand Lobby alla Library, fino alla Spa. È un calore che non è solo fisico, ma narrativo. "*Questo è molto più di un semplice resort: è un progetto, un'eredità di cui siamo incredibilmente orgogliosi di portare nel New Hampshire*", affermano **Ed Rocco, General**





**Manager, e Patti Rocco, Estate Manager.** *“Per troppo tempo, i viaggiatori in cerca di una vera ospitalità di lusso hanno dovuto guardare oltre i confini del nostro Stato. Stiamo cambiando questa narrazione, creando e inaugurando il nuovo punto di riferimento dell’eccellenza del New Hampshire, mettendo in mostra l’impagreggiabile bellezza naturale della nostra Lakes Region e al tempo stesso omaggiando le grandi tradizioni dell’ospitalità che hanno reso quest’area una destinazione di punta per ospiti esigenti durante tutto l’anno. C’è una forma di nobiltà nel servire gli altri, e invitiamo i visitatori a vivere quello che riteniamo essere il nuovo gioiello dell’ospitalità del New Hampshire”.*

## FUORI: NATURA, ACQUA, STAGIONI

Il lago è il centro di tutto. E attorno, la vita si muove seguendo il ritmo delle stagioni. In primavera, estate e autunno: nuotare, pagaiare, camminare nei sentieri, raccogliere mele nel frutteto di proprietà. Due spiagge private, una infinity pool, campi da pickleball e tennis, fire pits accesi al tramonto. In inverno: ciaspolate, passeggiate rilassanti, il contrasto quasi poetico tra l’aria fredda e il calore della Spa all’aperto, sempre riscaldata. E poi tutto ciò che rende questa regione un microcosmo completo: golf, escursioni, birdwatching, ciclismo, foliage tour. Fino allo sci a Gunstock Mountain, a soli 15 minuti. Qui il lusso non è scegliere cosa fare. È avere il tempo di farlo davvero.

## DENTRO: ESPERIENZE CHE RESTANO

Anche quando si rientra, il racconto continua. C’è un teatro privato con proiezioni serali, una collezione d’arte curata con opere americane realizzate tra Ottocento e Novecento - dalla **Hudson River School** all’Impressionismo - e attività pensate per rallentare: degustazioni di vino, corsi di cocktail, composizioni

floreali. La **Spa**, premiata tra le migliori nuove wellness destination degli Stati Uniti, è un universo a parte: 465 metri quadrati dedicati al benessere, con trattamenti ispirati agli elementi naturali e ingredienti locali come pino e mela. Otto cabine, saune, lounge con camino e una terrazza affacciata sul frutteto: qui il tempo si dilata, senza sforzo.

## CELEBRARE, QUI, HA IL RITMO DELLE EMOZIONI VERE

Ci sono luoghi che ospitano eventi. E poi ci sono luoghi che li accolgono come se li stessero aspettando da sempre. **The Lake Estate on Winnisquam** è anche questo: uno spazio pensato per i momenti che segnano una vita. Matrimoni, promesse, celebrazioni intime o grandi riunioni diventano parte del paesaggio, come se lago, luce e montagne avessero già scritto la loro scenografia. Le possibilità sono molteplici - sette spazi eventi e oltre 930 metri quadrati modulabili - ma ciò che colpisce non è la quantità, è la sensazione di armonia. Ogni ambiente sembra nascere in dialogo con ciò che lo circonda, senza mai imporsi. L’**Estate Ballroom** è il cuore più solenne e luminoso: una struttura in legno e vetro che si apre sulle acque del lago e sulle linee morbide delle montagne Belknap e Ossipee, capace di accogliere fino a 220 ospiti. Ma la vera magia è la libertà di cambiare completamente registro: una cerimonia tra i meli del frutteto, un ‘Sì’ sulla riva privata del lago, un ricevimento all’aperto dove il tramonto diventa parte della promessa d’amore. Tutto è costruito con una cura discreta e profonda: dalla cucina stagionale alla presenza dei fiori, dai dettagli del servizio alla possibilità di modellare ogni momento su chi lo vive. Perché qui non si tratta solo di organizzare un matrimonio. Si tratta di dare forma a un istante che, una volta vissuto, non resta più solo un ricordo: diventa eternità.

## IL GUSTO DEL TERRITORIO,

## FIRMATO CHRIS VIAUD

La proposta gastronomica è guidata dallo **chef Chris Viaud**, due volte candidato ai James Beard Awards. La sua cucina è un equilibrio riuscito tra radici e innovazione: ingredienti locali, stagionalità rigorosa e una sensibilità contemporanea che resta sempre accessibile.

Tre le esperienze principali:

- **The Dining Room**, elegante e panoramica, con cucina farm-to-table e grandi finestre sul lago
- **The Bar**, più informale ma sofisticato, con cocktail artigianali e vista spettacolare
- **The Folly Grille**, perfetto per pranzi leggeri a bordo piscina

A cui si aggiungono una **Wine Cellar** per cene private e, stagionalmente, la **Bourbon Room** affacciata sull’acqua.

## UN’EREDITÀ CHE GUARDA AVANTI

Il New Hampshire ha costruito la propria identità turistica già nell’Ottocento, quando le ferrovie portarono qui l’élite americana in cerca di aria pura e paesaggi incontaminati. I Grand Hotels nacquero allora, raccontando un’idea di lusso fatta di spazio, natura e tempo. Oggi, la **Lakes Region** sta vivendo una nuova evoluzione: destinazione esclusiva, sì, ma finalmente anche contemporanea.

The Lake Estate on Winnisquam è parte di questa trasformazione. Non è nostalgia. È continuità.

E alla fine, resta quella sensazione: quella che non si fotografa. Quella che non si spiega. Il lago fermo al tramonto. Il rumore leggero del vento tra gli alberi. Un film visto al buio, mentre fuori tutto resta immobile. È lì che capisci davvero cosa significa meaningful silence. E perché, a volte, partire non è solo andare lontano. È tornare a sentire.